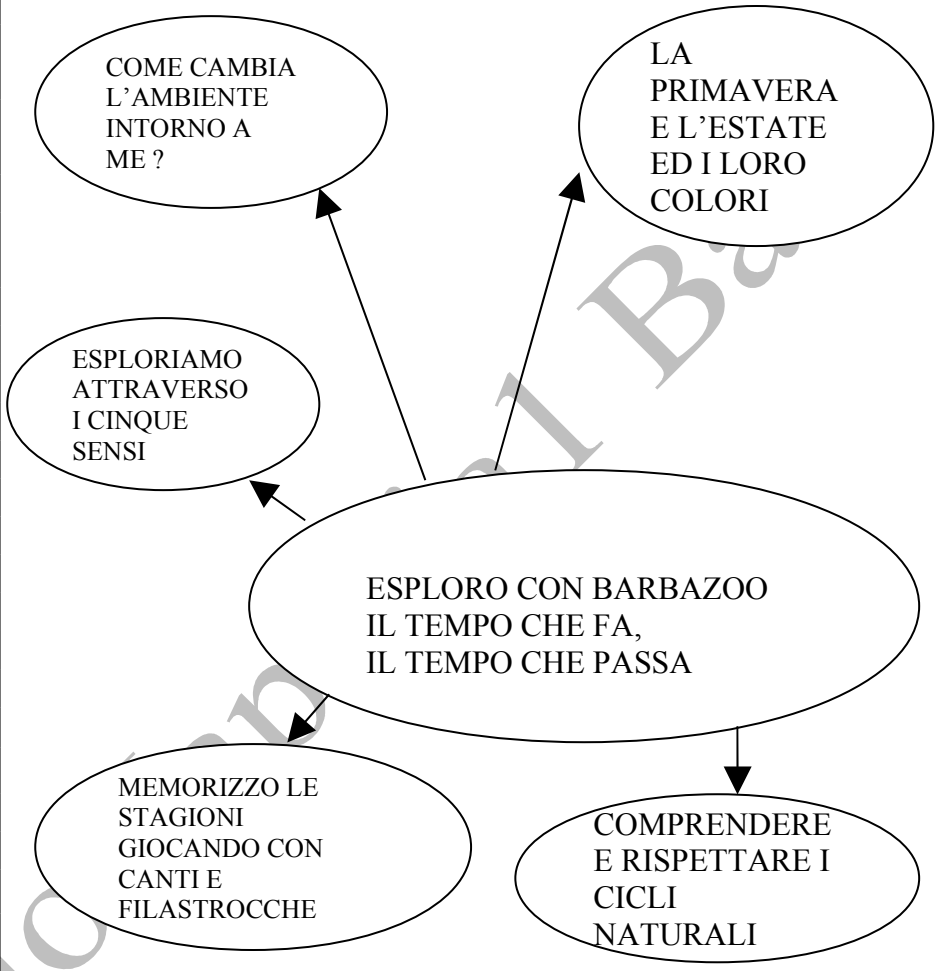
Prima parte	Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo UA** **n.6 – Esploro con Barbazoo: il tempo che fa, il tempo che passa**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	S.A. C.M. I.S.C. D.P. C.d.M	3-4-7 4-6-9 3-4 3-4-6 5-6-8		
Personalizzazioni *(eventuali)*	Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
			XX + XX Rafforzamento dell'autonomia personale – Rispetto delle regole di vita quotidiana – Autonomia nell'elaborazione tecnica	
	Compito unitario		Conosciamo aspetti stagionali: la primavera e l'estate	
Metodologia	*Strategia metodologica:* *Comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali: ludico, esplorativa e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, l'esplorazione e la ricerca, in quanto ambedue uniscono le esigenze dei bambini e della scuola ed attivano un clima positivo di curiosità e di apprendimento vivo e significativo.*			

Circolo Didattico di Barbazoo

Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi-strutturate e strutturate.
Risorse da utilizzare	Spazi: aula, salone, servizi igienici. Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, colori a dito e a cera), matite, colla, carta da collage, carta crespa, carta velina, materiale di recupero, audiocassette e cd, quaderno operativo.
Tempi	Aprile-Maggio-Giugno
Note	Si fa riferimento alla "Progettazione curriculare annuale" (elenco degli obiettivi di apprendimento).
Seconda parte	**Titolo dell'U.A. Esploro con Barbazoo: il tempo che fa, il tempo che passa** **n. 6**

Circolo Japigia1 Bari

Diario di bordo *- interventi specifici attuati,* *- strategie metodologiche adottate,* *- difficoltà incontrate,* *- eventi sopravvenuti,* *- verifiche operate,* *-ecc.*	**Strategia metodologica**: Osservazione diretta dell'ambiente, discussioni in circle time, rielaborazione personalizzata dell'esperienza. <u>Situazione problematica di partenza:</u> Io…come esploratore dell'ambiente intorno a me La stagione primaverile è stata introdotta con la filastrocca ed il canto 'finalmente primavera'. Attraverso l'osservazione in giardino, i bambini hanno tangibilmente valutato i cambiamenti dell'ambiente esterno, eseguendo disegni liberi dal vivo. Sono state svolte attività di confronto attraverso la realizzazione della carta d'identità del bambino e dell'albero; inoltre i piccoli hanno imparato a riconoscere gli insetti del prato tramite l'ascolto del racconto 'festa nel prato'. Hanno eseguito esercizi finalizzati ad individuare le diverse grandezze, svolto attività di coloritura in base alla quantità e hanno tracciato dei percorsi. Hanno anche realizzato elaborati concreti relativamente ai concetti topologici: sopra-sotto, dentro-fuori, avanti-indietro. L'insegnante ha raccontato due storie; nella prima, 'una favolta bellissima', Barbottina ha introdotto la metamorfosi della farfalla, sulla cui storia è stata realizzata una drammatizzazione adottando velocità musicali diverse, grazie alle quali i bambini hanno riproposto le diverse fasi della nascita della farfalla. Alla seconda storia, 'primule magiche' è poi seguita la verbalizzazione, drammatizzazione ed elaborazione grafica della stessa. Inoltre i bambini, con la collaborazione di una veterinaria, hanno vissuto l'esperienza in intersezione con bimbi di 3-5 anni della stessa scuola vedendo dal vivo una gazza ladra di nome 'Poe'. Con il quaderno operativo sono state portate avanti le seguenti progettualità: intuire la sequenza temporale giorno-notte, i pericoli (educazione alla sicurezza personale) e l'igiene personale. Per festeggiare l'arrivo dell'estate è stata preparata l'attività 'viva l'estate', con coloritura degli elementi tipici della stagione e memorizzazione di una breve poesia. Per affinare la coordinazione oculo-manuale è stato presentato il disegno di una grande barca sulla quale verbalizzare, discriminando le forme geometriche. Con la filastrocca dei pesciolini birichini, è stato ripreso il concetto di lateralità (destra-sinistra) in associazione ai colori primari, attraverso giochi ritmici con il corpo. Tramite conversazioni guidate, i piccoli sono stati condotti ad esplorare l'ambiente marino attraverso coloritura di schede e verbalizzazioni; il quaderno operativo è stato poi completato con l'ultima progettualità inerente i comportamenti ecologici quali la raccolta differenziata e le prime nozioni sull'educazione stradale. Possiamo affermare che gli alunni: - Riescono a darsi regole di azione e a partecipare ad eventi di vita collettiva, assumendo ruoli e compiti **S.A.** ; - Hanno maturato competenze di motricità fine; si muovono adeguatamente nello spazio, giocano in gruppo, hanno cura della propria persona, controllano l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età **C.M.** ; - Si esprimono attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e utilizzano diverse tecniche espressive per comunicare, esprimono emozioni, raccontano, sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; distinguono i suoni **I.S.C.** ; - Usano la lingua per esprimersi in modo personale; ascoltano, comprendono ed esprimono narrazioni lette di fiabe, favole, storie; arricchiscono le esperienze ed il linguaggio **D.P.** ; - Hanno sviluppato una migliore capacità di riflessione e spiegazione di un fenomeno naturale, scoperto l'ambiente naturale circostante, riconoscono e descrivono forme della realtà circostante, riescono a muoversi nello spazio, cominciano a riflettere sugli aspetti ciclici del tempo e sugli organizzatori

Circolo Japigia 1 Bari

	temporali (calendari, tabelle…), ordinano e classificano oggetti in base ad uno o più attributi (grandezza, forma, colore). **C.d.M.**
Note	Ins. Lorusso - Scuola dell'infanzia plesso "San Francesco" sez. D anni 4

Circolo Japigia1 Bari